



Diario di Precotto

di Ferdy Scala

20 OTTOBRE 1944 E 4 NOVEMBRE 1918

Memoria e Memoriale

Novembre. Con la celebrazione del 4 novembre alla chiesa della Maddalena e al Monumento dei Caduti, si è concluso il ciclo del ricordo delle vittime del bombardamento del 20 ottobre 1944 di Gorla e Precotto e dei caduti nella seconda e soprattutto nella prima guerra mondiale di cui quest'anno, 2008, ricorre il 90° anniversario.

Tali manifestazioni, oltre ai diretti organizzatori (Comitato familiari piccoli martiri di Gorla, Acli Gorla, Associazione Gorla Domani, Associazione Villa San Giovanni, Comitato di quartiere Precotto), hanno interessato diverse parrocchie e decine di altre organizzazioni, tra le quali: Parrocchie di Santa Teresa, San Domenico Savio, San Basilio di Gorla, San Michele Arcangelo di Precotto, Santa Maria Rossa di Crescenzago, San Martino di Greco, Santa Maria Goretti, Santa Maria Assunta e Teatro San Domingo di Turro, Casa della Carità, Associazione Nazionale Alpini e Legambiente di Crescenzago, il Consiglio di Zona 2.

Domenica 19 ottobre s'è iniziato con la bicicletтата che all'angolo via Bertelli-via Dolomiti s'univa al corteo proveniente dalla zona di Cernusco-Cologno-Agrate per congiungersi ai 5 cortei provenienti dalla provincia e diretti in Duomo per la manifestazione internazionale dedicata alla pace. Altra manifestazione alle ore 16, con numerosa partecipazione di pubblico, al Teatro San Domingo di via Rovigno, dove s'è svolto il **Concerto Lirico Vocale** commemorativo del bombardamento delle Scuole di Precotto e Gorla. D'alto livello l'organizzazione artistica curata dall'Associazione Villa San Giovanni e l'esecuzione dei cantanti: Fernanda Costa soprano, Shin Yong Hoon tenore, Maurizio Scarfeo baritono, diretti dal maestro Diego Crovetti e brillantemente presentati dal nostro Vinicio Berzovini. Sono state eseguite arie di Verdi (Rigoletto, Luisa Miller, Traviata), Puccini (Bohème, Turandot, Tosca, Manon Lescaut), Lehar (Il paese del sorriso), Giordano (Andrea Chenier).

Lunedì 20 ottobre, al mattino, ha visto nella **Piazza Piccoli Martiri**, affollata come ogni anno, la celebrazione della Santa Messa, curata dalla Parrocchia di Gorla, e la manifestazione civile, con intervento delle istituzioni comunali, associazioni invalidi e insegnanti, che, oltre alle piccole vittime, hanno ricordato l'eroismo civico di don Carlo Porro, dei volontari di Precotto e di don Paolo Locatelli di Gorla. In serata, una Fiaccolata ha percorso il Naviglio Martesana con la recita del Santo Rosario.

Nella serata di **lunedì 3 novembre**, presso il Monumento ai Caduti di Gorla-Precotto in via Carnovali, s'è avuto l'**omaggio ai Caduti** da parte del Gruppo Alpini di Crescenzago, con lettura della Preghiera dell'Alpino e della lettera del Presidente Nazionale ANA, poiché, nel ricordo del 90° anniversario del 1918, la cerimonia avveniva simultaneamente in tutta Italia di fronte ai monumenti ai caduti.

Martedì 4 novembre, organizzata dal Comitato di quartiere Precotto, è stata una mattinata interamente svolta dell'area sacra del vecchio Cimitero per la **commemorazione dei Caduti delle Guerre 1915-18 e 1940-45**.

Alla **Santa Messa presso l'Oratorio di S.M. Maddalena**, con la chiesetta colma di gente e attorniato dalle bandiere delle varie associazioni (Reduci e deportati nei campi di concentramento, Alpini, Cooperative San Filippo Neri e Primo Maggio), il nostro parroco

don Giancarlo Greco, dopo avere rievocato la vita di San Carlo, di cui ricorreva la festa, la sua opera di grande riformatore della Chiesa e la sua dedizione all'apostolato ambrosiano fino al sacrificio della vita a soli 46 anni (3 novembre del 1584), ha voluto unire il ricordo dei caduti delle guerre con il Memoriale del sacrificio di Cristo sulla croce; è infatti nella celebrazione dell'Eucaristia che la Chiesa fa memoria della Pasqua di Cristo: «Ogni volta che il sacrificio della croce, “col quale Cristo, nostro agnello pasquale, è stato immolato”, viene celebrato sull'altare, si effettua l'opera della nostra redenzione» (Lumen Gentium, 3).

Dopo la Santa Messa i convenuti in corteo si sono diretti al **Monumento ai Caduti di Gorla-Precotto** in via Carnovali, dove, sotto la direzione del nostro Enrico Villa, si è avuto l'omaggio floreale da parte degli alunni della classe 5a elementare e l'intervento di Guido Dell'Era, pres. Associazione Villa, che ha svolto una breve cronistoria sulle vicissitudini del monumento dai tempi in cui è stata dismessa l'area cimiteriale; Franco Torti, associazione Gorla Domani, ha poi ricordato il sacrificio eroico dei nostri soldati durante la prima guerra mondiale; e, infine, Ferdy Scala ha ricordato i principi costitutivi della pace sanciti nella carta fondativa delle Nazioni Unite, nella Costituzione Italiana e nell'insegnamento della Chiesa. La manifestazione si è conclusa con la memoria dei caduti e delle vittime civili da parte delle associazioni dei Reduci e degli Internati nei campi di concentramento.

È stato un ciclo di manifestazioni dall'alto valore simbolico ed educativo che, analogamente alla celebrazione annuale di Gorla, si vuole portare anche a Precotto nella speranza che la riproposizione di alcuni valori – come già avvenne nel 1918 – consenta a tutti noi di ritrovare un nuovo spirito di unità nazionale intorno all'amor di patria, al bene comune, alla pacifica convivenza. La gente di Precotto ha dimostrato di apprezzare l'iniziativa proposta dal Comitato di quartiere augurandosi che diventi una tradizione da rinnovare ogni anno.